

LINEE GUIDA RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE A VALERE SUL PROGETTO PO FESR 2014-2020 "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE INSEDIATE E DA INSEDIARE IN VALLE D'AOSTA - AIUTO ALL'INNOVAZIONE" E ALLA CONCESSIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti dal progetto integrato PO FESR 2014-2020 "Aiuto all'innovazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 681 del 27 maggio 2016, le piccole e medie imprese industriali ed artigiane aventi sede operativa in Valle d'Aosta.

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza presso fornitori specializzati:

- interventi sull'organizzazione aziendale, introduzione di procedure di controllo amministrativo;
- analisi di marketing strategico e la prospezione di nuovi mercati;
- intervento su produzione e logistica, miglioramento dell'ambiente di lavoro, implementazione di procedure di sicurezza e di misure di attenuazione dell'impatto ambientale;
- supporto alla due diligence tecnologica: valutazione dello stato della tecnologia utilizzata dai beneficiari (check-up tecnologico) e conseguente attività di consulenza finalizzata ad individuare il fabbisogno tecnologico dell'impresa;
- supporto alla business evaluation, supporto per la valutazione economico-finanziaria nell'ambito di progetti di innovazione o trasferimento tecnologico;
- supporto alla ricerca tecnico-scientifica specialistica mediante istituzione di rapporti di collaborazione finalizzati ad attività propedeutiche e di preparazione di programmi di ricerca ed innovazione;
- assistenza alla brevettazione, finalizzata al deposito di brevetti nazionali e/o alla loro estensione a livello internazionale;
- attività di consulenza volta allo studio e alla progettazione di interventi nel settore del risparmio energetico delle fonti rinnovabili, e della cogenerazione di elettricità e calore, nonché all'effettuazione di diagnosi energetiche;
- adesione a poli di innovazione con lo scopo di avere la disponibilità di infrastrutture e servizi ad alto valore aggiunto ed un supporto nell'interpretazione delle esigenze tecnologiche delle imprese. Saranno considerate prioritarie le istanze rivolte a poli con i quali la Regione ha stipulato accordi di collaborazione in materia di ricerca e innovazione.

Gli interventi devono essere localizzati in Valle d'Aosta.

Le spese ammissibili (congrue e documentate) dovranno riguardare consulenze svolte da consulenti e/o da società specializzate, con comprovata e documentata esperienza su progetti simili e/o su attività professionali precedenti attinenti ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione. In fase di predisposizione della domanda, il richiedente è tenuto a fornire ed allegare tutta la documentazione necessaria (curricula dei consulenti, company profile, elenco dettagliato degli incarichi e delle esperienze professionali precedenti) al fine di dimostrare la professionalità specifica dei soggetti che erogano i servizi.

Non saranno ammesse a beneficiare dell'aiuto spese di consulenza di importo superiore a 813,33 €/giorno onnicomprensivi¹ (incluso IVA, trasferta, contributo previdenziale, altro), cioè di imponibile superiore a 666,66 €/giorno. In caso di costo giornaliero superiore ai plafond sopra indicati, il contributo massimo non potrà quindi eccedere i 333,33 €/giorno.

Tutti gli interventi in oggetto devono essere già stati progettati (a livello di preventivo dettagliato per l'esecuzione) all'atto della presentazione della domanda e devono essere realizzati secondo la tempistica prevista.

L'impresa beneficiaria dovrà attivarsi affinché gli interventi di consulenza siano ultimati, ad essa fatturati e pagati entro e non oltre i 12 mesi dalla data di comunicazione di approvazione della domanda di contributo.

Non saranno riconosciute spese sostenute, fatturate, pagate e/o rendicontate prima della presentazione della domanda e successivamente ai 12 mesi dalla data di comunicazione di approvazione della domanda.

3. Spese inammissibili

Non saranno ammesse a beneficiare dell'aiuto le spese consenziali relative a:

- prestazioni effettuate con personale dell'impresa (dipendenti, membri del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale) richiedente il contributo;
- prestazioni effettuate dai soci persone fisiche indipendentemente dalla quota di capitale sociale;
- prestazioni effettuate dai soci persone giuridiche con quota superiore al 25%;
- prestazioni effettuate da parenti dell'imprenditore / del legale rappresentante / dell'amministratore delegato, entro il 2° grado, nonché eventuale coniuge e affini entro il 2° grado;
- prestazioni effettuate da agenti mono-mandatari o pluri-mandatari dell'impresa beneficiaria;
- prestazioni effettuate da soggetti partecipati dall'impresa beneficiaria per una quota superiore al 25% o partecipati direttamente dai soci di quest'ultima;
- progetti che prevedono consulenze continuative o periodiche, oppure connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, conformemente all'articolo 18 del Regolamento (CE) 651/2014;
- progetti che prevedono una consulenza incrociata (quando cioè l'impresa A effettua consulenza nei confronti dell'impresa B e a sua volta l'impresa B effettua consulenza nei confronti dell'impresa A);
- costi di acquisizione dei diritti relativi a brevetti, licenze e concessioni;
- materiale e/o attrezzatura concernente il progetto (solo le prestazioni di consulenza sono finanziabili);
- costi di consulenza sostenuti in data antecedente alla presentazione della domanda.

4. Presentazione domanda

¹ Importo riferito ad un consulente senior (cioè con esperienza professionale ultra-decennale)

La domanda di agevolazione deve essere presentata alla struttura regionale attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro in via telematica, per mezzo di posta elettronica certificata.

Nelle more del perfezionamento del sistema di presentazione on line sul programma applicativo SISPREG2014 la domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito formulario disponibile sul sito web della Regione www.regione.vda.it, canale tematico "Imprese industriali, artigiane e cooperative", oppure sul sito web di Finaosta www.finaosta.com.

In sede di presentazione della domanda l'impresa deve produrre la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità e codice fiscale del titolare o nel caso di società del legale rappresentante;
2. preventivo del servizio di consulenza;
3. relazione sull'attività consulenziale che si intende realizzare con indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere nel rispetto dei "criteri di valutazione specifici" di cui al paragrafo 5, insieme con copia dei curricula vitae dei consulenti che effettueranno l'intervento.

In ogni caso è possibile presentare una sola domanda di contributo nell'arco di 12 mesi.

5. Istruttoria

L'istruttoria delle domande di agevolazione viene effettuata da Finaosta S.p.A.

L'impresa proponente è convocata da Finaosta S.p.A. per il colloquio istruttorio tramite posta elettronica certificata.

In sede di colloquio istruttorio l'impresa dovrà produrre la seguente documentazione:

1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società;
2. copia del titolo di disponibilità dell'unità locale in Valle d'Aosta;
3. copia degli ultimi due bilanci approvati o degli ultimi due prospetti costi e ricavi se impresa in contabilità semplificata;
4. copia della situazione contabile o prospetto costi e ricavi se impresa in contabilità semplificata, aggiornati a non meno di due mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di convocazione;
5. previsioni economico finanziarie per l'esercizio in corso e l'esercizio successivo alla data di realizzazione dell'attività consulenziale dalle quali si evincano le ricadute produttive tecnologiche e occupazionali e di innovazione di prodotto e/o processo.

Finaosta S.p.A. ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione necessaria ai fini della valutazione della richiesta di agevolazione alla luce dei criteri di Ammissibilità e di Valutazione specifici.

Qualora la documentazione non sia prodotta interamente in sede di colloquio istruttorio la documentazione mancante dovrà essere presentata entro 10 giorni dal medesimo incontro pena l'inammissibilità della domanda.

Le domande sono esaminate sotto il criterio oggettivo dell'ammissibilità formale (titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, limiti dimensionali, localizzazione).

La successiva valutazione di merito tecnico - economica viene effettuata, per i progetti formalmente ammissibili, sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità e valutazione specifici, approvati dal Comitato di sorveglianza del PO FESR 2014/2020:

Criteri di ammissibilità specifici

- Applicazione delle prescrizioni normative in materia di sostegno alle nuove imprese
- Coerenza con la Strategia regionale di specializzazione intelligente

Criteri di valutazione specifici

- Qualità progettuale dell'operazione

Validità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Qualificata esperienza dei soggetti chiamati a svolgere attività di consulenza

- Capacità dei proponenti/qualità dell'organizzazione

Affidabilità del proponente: valutazione economico-finanziaria dell'impresa e/o del business plan

Competenze e crescita del capitale umano

- Impatto dell'operazione

Ricadute produttive, tecnologiche e occupazionali

Contributo del progetto alle pari opportunità, alla non discriminazione e allo sviluppo sostenibile, ove applicabile

- Grado di innovazione

Innovatività di prodotto e/o processo valutata sulla base del contesto produttivo di riferimento e dell'appartenenza a settori di attività ritenuti strategici.

6. Concessione dei contributi

I contributi sono concessi da Finaosta S.p.A. nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, percentuale elevabile sino al 70% limitatamente agli interventi finanziabili in regime *de minimis*:

Tipologia di intervento	Descrizione costi ammissibili	Costo max ammissibile	% max di contributo
Organizzazione aziendale	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	30.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Marketing strategico	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	30.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Produzione e logistica	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	30.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Due diligence tecnologica	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	20.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Business evaluation	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	20.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Supporto alla ricerca tecnico-scientifica	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	30.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Assistenza alla brevettazione nazionale	Assistenza brevettuale prestata dal fornitore specializzato solo se direttamente inerenti alla procedura relativa alla domanda di brevetto; costi diretti di deposito della domanda di brevetto; costi di traduzione per l'estensione di un brevetto nazionale a livello internazionale; sono esclusi i costi relativi al mantenimento del brevetto.	20.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Assistenza alla brevettazione internazionale		30.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Risparmio energetico	Costi per l'attività di consulenza e di assistenza prestata dal fornitore specializzato a favore del beneficiario	30.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)
Adesione a poli di innovazione	Costi per l'adesione al polo	4.000 €	50% (70% nel caso di <i>de minimis</i>)

7. Caratteristiche dei contributi

I contributi sono concessi nel rispetto dell'articolo 18 "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza" del regolamento (CE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE n. 187 del 26 giugno 2014, oppure, in alternativa, a scelta del beneficiario al momento della presentazione della domanda di agevolazione, in *de minimis* nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE n. 352 del 24 dicembre 2013.

Per quanto riguarda i contributi per l'adesione a poli di innovazione, tali agevolazioni possono essere concesse esclusivamente in *de minimis*.

I contributi di cui alle presenti linee guida non sono cumulabili con benefici previsti da altre leggi aventi per oggetto le stesse spese.

8. Oneri in capo ai beneficiari

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

- richiedere la preventiva autorizzazione a Finaosta S.p.A. nel caso di eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti e nelle modalità di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto presentato in sede di domanda;
- dare puntuale e completa esecuzione all'intervento conformemente al preventivo presentato e agli obiettivi in esso contenuti;
- fornire le informazioni e la documentazione richiesta in merito all'avanzamento del progetto e la documentazione integrativa eventualmente necessaria, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo (FESR) "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020";
- dichiarare di essere a conoscenza che il proprio nominativo sarà inserito nell'elenco pubblico dei beneficiari di cui all'art. 115, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- presentare a Finaosta S.p.A. entro 30 giorni dalla scadenza del termine di 12 mesi di cui al paragrafo 2 la documentazione finale di spesa e la documentazione di rendicontazione prevista, al fine di consentire l'espletamento delle procedure amministrative di rendicontazione;
- conservare in originale e mettere a disposizione di Finaosta S.p.A. la documentazione amministrativa e contabile riferita all'intervento per un periodo di 5 anni a partire dall'anno successivo a quello dell'erogazione del contributo, conformemente all'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- presentare a Finaosta S.p.A., per un periodo di 1 anno dall'ultimazione dell'intervento, eventuali relazioni - che venissero richieste - contenenti informazioni sulle ricadute in termini di fatturato o mantenimento e/o aumento dell'occupazione;
- Finaosta S.p.A. e l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro si riservano la facoltà di effettuare visite di controllo presso l'azienda per verificare la conformità degli interventi attuati con il progetto presentato.

9. Erogazione del contributo

Ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa deve presentare a Finaosta S.p.A. la seguente documentazione:

- fatture originali, corredate della documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento;
- relazione a consuntivo del consulente sulle attività svolte.

Qualora sia ritenuto necessario, Finaosta S.p.A. o l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro possono richiedere un colloquio ad integrazione degli elementi emersi dalla relazione sopra citata.

10. Revoca del contributo

Possono essere cause di revoca dell'intervento:

- il mancato completamento dell'intervento ed il mancato pagamento delle relative spese sostenute entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di approvazione;
- modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento rispetto a quanto presentato in sede di domanda, salvo nel caso in cui vi sia una preventiva autorizzazione da parte di Finaosta S.p.A.;
- l'esistenza di pendenze di diverso titolo nei confronti di Finaosta S.p.A. per interventi precedenti;
- trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale entro 24 mesi dal ricevimento della comunicazione di approvazione.